

	ANNO	REPERTORIO N.
	Comune di Cuneo	
	Provincia di Cuneo	
	CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO	[CIG — CUP
] — PROCEDURA APERTA [ARTICOLO 60 DEL CODICE]	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L’anno [] addì [] del mese di , in Cuneo, via	
	Roma n. 28, in una sala del Civico Palazzo.	
	_____ - _____	
	Avanti a me dott. , Segretario generale del Comune di Cuneo,	
	previa rinuncia ai testi fatta concordemente dalle parti e con il mio consenso,	
	sono personalmente comparsi i signori:	
	▪ , nato a il , domiciliato ai fini del presente atto presso	
	il Comune di Cuneo – via Roma n. 28, dirigente del settore del Co-	
	mune di Cuneo, che ai sensi dell’articolo 29 del vigente “Regolamento per	
	la disciplina dei contratti”, interviene in qualità di rappresentante del Co-	
	mune di Cuneo [codice fiscale 00480530047], con sede in Cuneo – via	
	Roma n. 28, nel cui interesse agisce e stipula, giusta determinazione dirigen-	
	ziale n. del , depositata agli atti del Comune;	
	▪ , nato a il , residente in [], n.	
	, CAP , la quale interviene nel presente atto in nome e per conto	
	dell’impresa “ ”, società con sede legale in [] — via	
	n. — CAP , codice fiscale e numero di iscrizione nel	
	registro delle imprese di — Numero REA - —	
	P.E.C. , capitale sociale versato di € . , , nella sua	
	Pagina 1 di 8	

	sicurezza pari a complessivi € . , , viene conteggiata e	
	corrisposta l'imposta sul valore aggiunto nella misura di legge.	
	Il valore del corrispettivo, detratti gli oneri per la sicurezza, è la risultante	
	dell'applicazione del ribasso del , % [virgola per	
	cento] praticato dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, il tutto	
	come più dettagliatamente riportato nell'offerta dell'impresa appaltatrice,	
	che si allega al presente contratto sotto la lettera “ ”, in copia conforme	
	all'originale, per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per	
	concorde rinuncia delle parti.	
	5. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente	
	contratto, l'impresa appaltatrice presta una garanzia fideiussoria, ai sensi	
	dell'articolo 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. « <i>Codice</i>	
	<i>dei contratti pubblici</i> » [in seguito “Codice”], di € [euro] pari al	
	% del corrispettivo dell'appalto, mediante polizza fidejussoria n.	
	del rilasciata dalla [], che viene depositata agli atti	
	del Comune. Il valore della cauzione è stato conteggiato applicando la	
	percentuale del % dell'importo contrattuale, oltre alla maggiorazione	
	prevista dall'articolo 103, comma 1, del Codice, soggiacendo	
	l'aggiudicazione ad un ribasso di gara superiore al 10% e la contestuale	
	riduzione del 50%, avendo acquisito l'impresa aggiudicataria la	
	certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN	
	ISO 9000.	
	La garanzia fideiussoria contiene espressamente le clausole richieste	
	dall'articolo 103 del Codice.	
	Pagina 3 di 8	

	Codice identificativo di gara [CIG]:	
	Codice unico di progetto [CUP]:	
	Tali codici, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, dovranno essere riportati nelle fatture elettroniche emesse nei confronti di questo Comune.	
	7. Le spese inerenti il presente contratto e di registrazione sono a carico dell’impresa “ ”. Trattandosi di prestazione assoggettata all’imposta sul valore aggiunto, si richiede l’applicazione dell’imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell’articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 s.m.i.	
	8. L’imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del decreto Ministeriale 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico [M.U.I.] per l’importo forfettario di € 45,00.	
	9. L’impresa “ ” dichiara di eleggere domicilio presso la sede legale del Palazzo Municipale — via Roma n. 28 — 12100 Cuneo, dove potranno essere validamente effettuate tutte le notifiche e le comunicazioni inerenti il presente contratto. Le suddette notifiche e comunicazioni dovranno inoltre essere necessariamente inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata:	
	.	
	10. Si dà atto che l’informazione antimafia, acquisita agli atti del Comune attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia istituita dal Ministero dell’Interno, datata [protocollo], attesta che alla medesima data non sussistono nei confronti dell’operatore economico “ ” e dei relativi soggetti di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i. “Codice delle leggi antimafia e delle	
	Pagina 5 di 8	

		<i>misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documenta-</i>
		<i>zione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.</i>
		<i>136.” le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all’articolo 67</i>
		<i>del decreto sopra citato.</i>
		11. L’appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori
		a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal
		<i>“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a</i>
		<i>norma dell’articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165” di cui al D.P.R. 16</i>
		<i>aprile 2013, n. 62. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di</i>
		<i>violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell’articolo 2 — comma</i>
		<i>3 — del citato Codice.</i>
		12. L’appaltatore dichiara, ai sensi dell’articolo 53 — comma 16-ter — del
		decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. <i>“Norme generali</i>
		<i>sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni</i>
		<i>pubbliche”</i> , di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo
		e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di
		Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del
		Comune stesso, nei confronti dell’appaltatore, nel triennio successivo alla
		cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l’ambito di
		applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui
		all’articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.
		<i>“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi</i>
		<i>presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo</i>
		<i>pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre</i>
		<i>2012, n. 190”</i> , anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed
		Pagina 6 di 8

Firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Firmato digitalmente